

TMT
Mensile organo ufficiale
Ordine dei medici del Cantone Ticino

Corrispondenza
OMCT, Via Cantonale,
Stabile Qi – CH-6805 Mezzovico
info@omct.ch
Tel. +41 91 930 63 00 - fax +41 91 930 63 01

Direttore responsabile
Dr. Med. Vincenzo Liguori
Pian Scairolo 34 a
6915 Lugano-Noranco
Tel + 041 091 993 21 10 Fax +41 091 993 21 32
vincenzo.liguori@hin.ch

Redazione Scientifica
Coordinatore Responsabile
Prof. Dr. Med. Mario Bianchetti
mario.bianchetti@pediatrician.ch

Comitato Scientifico
Prof. Dr. Med. Luca Mazzucchelli
Prof. Dr. Med. Augusto Gallino
Dr. Med. Christian Candrian
Dr. Med. Mauro Capoferri
Dr. Med. Fabio Cattaneo
PD Dr. Med. Christian Garzoni
Dr. Med. Curzio Solcà

Fotocomposizione-stampa e spedizione
Tipografia Poncioni SA,
Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone
(tribunamedica@poncioni.biz)
Tel. +41 91 785 11 00 - fax +41 91 785 11 01



Ordine dei medici vicino alla natura

Pubblicità
Axel Springer Schweiz AG
Fachmedien
Yvette Guggenheim
Postfach 3374, CH-8021 Zürich
(tribuna@fachmedien.ch)
Tel. +41 43 444 51 04 - fax +41 43 444 51 01

Abbonamento annuale
Fr. 144.- (11 numeri)
Medici Assistenti Fr. 48.-

SOMMARIO

EDITORIALE

SEZIONE SCIENTIFICA

- Inibitori del trasportatore renale sodio-glucosio nella cura del diabete: i fratellini più giovani nella famiglia degli antidiabetici orali**, F. Cattaneo **23**
- La gestione ambulatoriale del neonato cardiopatico: quando si arriva al limite?** C. Leoni-Foglia **27**
- L'artrosi di ginocchio: quando la protesi mono-compartmentale** M. Denti **31**
- Semplice e conciso: NaCl 0.9%: non chiamiamola più fisiologica!** O. Giannini, G. Casso **35**

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

- Date da ricordare** **37**
- Offerte e domande d'impiego** **37**
- Corso aggiornamento regionale** **39**
- Formazione Clinical Happy Hour - Mini update** **39**
- Colloqui di formazione del Dipartimento di Chirurgia EOC e del Dipartimento di Chirurgia ORL** **40**
- Curriculum formativo per medici 2015** **41**
- 16° Simposio ticinese di immunologia clinica** **41**
- Corsi di Formazione Interna Reparto di Medicina Ospedale Regionale di Locarno La Carità** **41**
- Associazione Ticinese Assistenti di Studio Medico - Agenda 2015** **42**

La Commissione deontologica: fra Ippocrate e la quotidianità

Non è sempre evidente giudicare il comportamento di un Collega, soprattutto in un contesto, quello della libera circolazione delle persone, dove convivono più "culture" e approcci alla professione. Non è sempre facile neppure dover giustificare a un Collega, membro della corporazione medica, perché il suo omonimo ospedaliero, non membro, possa pubblicare, o far pubblicare, una dettagliata intervista su un quotidiano, mentre a lui questo genere di promozione viene di principio negata.

Sempre più spesso, in seno alla Commissione deontologica, si discute dell'interpretazione, più o meno estensiva, che è opportuno dare alle regole della FMH. Tenuto conto dell'evoluzione delle norme sociali e della prassi, più liberale, dell'autorità di vigilanza cantonale, la quale applica e interpreta il diritto pubblico cantonale e federale, ci chiediamo se le nostre posizioni siano ancora attuali e legittime. Mi riferisco in particolare alle regole sulla pubblicità, con cui la Commissione è sempre più spesso confrontata, ma anche alle altre regole comportamentali cui la nostra professione soggiace.

Svolgo la carica di Presidente della Commissione deontologica dal giorno della sua istituzione nel 1999 e malgrado alcune nostre recenti prese di posizione possano essere sembrate impopolari e forse qualche volta anacronistiche, resto fermamente convinto che l'onorabilità e la credibilità della professione vadano difese con tutte le forze, anche a costo di perdere qualche consenso in seno alla corporazione. La deontologia in questo ambito gioca un ruolo fondamentale.

Essere membro della FMH e dell'OMCT significa, fra l'altro, riconoscersi in determinate regole e agli occhi dei pazienti, ma anche dei Colleghi, l'appartenenza all'Ordine è – e deve continuare a essere – garanzia di serietà, professionalità e (auto)disciplina.

Ai pazienti che ripongono nelle nostre mani il loro bene più prezioso – la salute – dobbiamo essere in grado di restituire serietà e competenza.

Vigilare affinché questo accada è un ruolo che la Commissione deontologica assume con impegno, trovandosi 6-7 volte l'anno per deliberare sulle numerose segnalazioni che le giungono annualmente,

non solo dai pazienti, ma anche dai medici presenti sul territorio. L'istruzione dei dossier e il back office sono invece assicurati da numerosi scambi fra il sottoscritto, il segretariato dell'OMCT e i consulenti giuridici.

Il "corporate governance" è senza dubbio uno degli strumenti più efficaci per garantire il funzionamento e la qualità di imprese e organizzazioni: l'autodisciplina, se svolta seriamente, è l'anticorpo migliore per gestire e "guarire" eventuali disfunzioni interne, a beneficio dell'immagine di tutta la corporazione e di riflesso di ogni suo membro.

La casistica con cui è confrontata la Commissione copre vari aspetti della professione, ma le domande più frequenti attualmente riguardano l'ambito della pubblicità e dell'autopromozione, dell'uso dei titoli professionali, della redazione di certificati medici e di perizie, della comunicazione tra medico e paziente, del segreto professionale, della gestione della cartella sanitaria e della fatturazione (ambito quest'ultimo nel quale la Commissione funge da autorità di conciliazione).

Di fronte a una richiesta di intervento la Commissione coinvolge il medico interessato dandogli la possibilità di esprimersi e di difendersi. In seguito la Commissione tenta, se ve ne sono i presupposti, di mediare la lite, oppure, se ritiene vi sia stata, da parte del medico, una mancanza infligge una sanzione. Fortunatamente quest'ultima, considerata la non gravità delle violazioni finora riscontrate, raramente si è discostata da un richiamo o da un ammonimento.

Essenziale, per la Commissione è che la persona che si sente "tradita" possa ritrovare la fiducia e che il medico che ha sbagliato sia messo di fronte, responsabilmente, ai suoi errori, pagando laddove necessario.

È bene ricordare che la Commissione deontologica, per sua prassi consolidata, non giudica i casi di presunti errori medici. I pazienti che si rivolgono a noi con tali rivendicazioni vengono esortati a voler adire le autorità giudiziarie competenti, ricordando loro la possibilità di rivolgersi al servizio della FMH che si occupa di effettuare perizie extragiudiziarie e/o all'autorità di vigilanza cantonale, composta anche da giudici, che esamina e preavvisa,

fra le altre cose, anche casi di presunti errori medici, senza tuttavia pronunciarsi su pretese patrimoniali.

La difficoltà del nostro lavoro, oggi, è quella di riuscire a applicare fedelmente i principi sui quali si fonda la nostra professione senza penalizzare l'attività dei medici membri dell'OMCT rispetto a quella dei non membri (che non sottostanno direttamente al nostro controllo). Un problema che la FMH ha affrontato di recente e che ha portato all'adozione di una nuova disposizione secondo la quale la Commissione deontologica deve tenere conto della prassi cantonale nell'applicazione delle norme deontologiche e ciò per evitare discriminazioni.

Questo non deve portare, a mio avviso, a delegittimare il Codice deontologico e/o le prassi delle Commissioni. Deve servire semmai a aprire un dialogo fra l'OMCT e l'Ufficio di sanità allo scopo di trovare uniformità sugli obiettivi che si vogliono raggiungere. L'OMCT e la Commissione deontologica, in veste di custodi del giuramento di Ippocrate e in nome della sicurezza e del rispetto dell'essere umano, che è e deve restare il centro della nostra attività, continueranno a battersi affinché i pazienti si sentano sempre protetti e tutelati quando consultano un Collega affiliato all'Ordine.

Se siamo capaci di garantire ascolto e di intervenire in tempi ragionevoli sanzionando comportamenti contrari alla buona condotta, avremo raggiunto il nostro obiettivo: consolidare la fiducia nel rapporto medico-paziente.

A nome di tutto l'OMCT ringrazio quindi i Colleghi della Commissione deontologica, i Dr.ri med. Roberto Di Stefano, Heinz Klauser, Paolo Meregalli, Gabriele Toschini, Marco Nisoli, Michele Pagnamenta, Alberto Fransioli, Fabio Fransioli, Silvio Crestani, Gianni Giudici e i consulenti legali Avv. Pierpaolo Caldelari e Lorenza Pedrazzini Ghisla, che con il loro lavoro assicurano da una parte la buona reputazione del corpo medico e dall'altra il rispetto dei diritti dei pazienti: un equilibrio indispensabile per un servizio sanitario di qualità.

Edy Massera, Dr. med.,
Presidente della Commissione deontologica
dell'OMCT